

TV 333

Villa Levi

Comune: Monastier di Treviso

Frazione: Fornaci

Via Brusoni, 6

Irvv 00000826 Ctr 106 SO



Lungo uno dei corsi d'acqua che attraversano Monastier, il Meolo, si addensano alcuni tra i più rilevanti oggetti architettonici del territorio comunale riferibili all'ormai variegata categoria delle ville venete.

La realizzazione nel XVIII secolo di villa Levi e le probabili modifiche apportate nel corso dell'Ottocento, ci hanno consegnato invece non uno degli esempi più significativi di residenza in villa, ma un edificio per il quale si sono adottati i più consueti elementi di caratterizzazione, conferendo così una qualche dignità al semplice corpo di fabbrica, forse in origine un rustico.

Questo deve aver subito ampliamenti e aggiunte (si veda l'andamento dei tetti e la diversità delle finestre in facciata), ma è chiaramente identificabile la porzione più prossima all'idea di villa veneta. Un portone arcuato di pietra ne costituisce l'ingresso, cui si giunge dopo aver percorso la linea retta del piccolo viale alberato, ai lati del quale sopravvivono antichi cipressi. Una balconata, resa sicura da balaustrine di pietra, illumina, grazie a una curiosa doppia apertura architravata, il salone passante al piano nobile, cui corrisponde una simile sala al piano terreno. Oltre la linea di gronda s'innalza una sorta di grande abbaino, con un'unica finestrella centrale, a cui sono stati applicati cornice e frontone modanati a chiusura dell'asse mediano della facciata. Recenti lavori di restauro hanno ridato smalto a questo edificio, recuperando in interno gli antichi pavimenti alla veneziana e, all'esterno, il parco antistante.